

Operati e guariti 4 bimbi con rare malattie genetiche

PAVIA — Sono stati operati a fine novembre al San Matteo da un'équipe della Johns Hopkins di Baltimora perché affetti da sindrome di Loyes-Dietz e Marfan, malattie genetiche molto rare che colpiscono aorta e valvole cardiache: ora quattro bambini dai 3 ai 12 anni sono già tornati a casa. Alessandra, Federico, Camilla ed Enrico hanno concluso il decorso postoperatorio e festeggeranno il Natale nelle loro case, in Trentino, Abruzzo e Veneto. «Ogni anno seguiamo al San Matteo 1.500 famiglie con questi tipi di patologie — spiega la professoressa Eloisa Arbustini, responsabile del Centro malattie genetiche cardiovascolari del San Matteo — e dal 2008 collaboriamo con l'importante istituto di Baltimora». Tremila i lombardi affetti dalla sindrome di Marfan, mentre quella di Loyes-Dietz è stata scoperta recentemente e colpisce i bambini, ma se diagnosticata precocemente si può superare il problema. «Ancora una volta il nostro ospedale conferma il suo ruolo di eccellenza internazionale» ha commentato con soddisfazione il presidente della Fondazione San Matteo, Alessandro Moneta.

Enrico Venni

RIPRODUZIONE RISERVATA